

Codice A1508A

D.D. 9 luglio 2018, n. 720

D.G.R. n. 18-6836 dell'11 maggio 2018 - Approvazione bando per il finanziamento di Gruppi Appartamento e Alloggi di autonomia e relativa modulistica. (CUP J67D18000320001)

Premesso che:

- la legge 22 giugno 2016, n. 112, comunemente denominata “Dopo di noi”, ha istituito il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, stabilendo che le regioni adottino gli indirizzi di programmazione e definiscano i criteri e le modalità per l'erogazione dei relativi finanziamenti;
- la D.G.R. n. 28-4949 del 2 maggio 2017 ha approvato il Programma attuativo contenente gli indirizzi di programmazione regionale per la realizzazione degli interventi e dei servizi finanziabili mediante il Fondo ministeriale suddetto, la descrizione degli interventi ed il riparto delle risorse assegnate alla regione Piemonte relative all'annualità 2016, pari ad € 6.480.000,00, di cui € 2.730.000,00 destinati agli interventi strutturali previsti dall'art. 5, comma 4, lettera d) del D.M. 23 novembre 2016, così come ribadito nella successiva D.G.R. n. 47-5478 del 3 agosto 2017;
- la D.G.R. n. 18-6836 dell'11 maggio 2018 ha definito nell'Allegato 1 i requisiti strutturali e gestionali specifici relativi ai Gruppi appartamento per disabili e agli Alloggi di autonomia, e nell'Allegato 2 i criteri per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di tali strutture alloggiative, demandando al competente Settore regionale l'adozione dei provvedimenti attuativi della deliberazione medesima;
- le risorse ministeriali assegnate con il D.M. 23 novembre 2016 e destinate agli investimenti strutturali, pari ad € 2.730.000,00, sono state iscritte sul capitolo n. 275052 per € 1.092.000,00 sull'esercizio 2018 e per € 1.638.000,00 sull'esercizio 2019 del bilancio di previsione 2018-2020 nella Missione 12 Programma 02 ed impegnate con Determinazione Dirigenziale n. 838/A1508A del 14.09.2017 (impegni tecnici nn. 2018/642 e 2019/167).

Rilevato, pertanto, che occorre dare attuazione a quanto stabilito dalla citata DGR n. 18-6836/2018 approvando:

- il Bando per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di Gruppi appartamento e di Alloggi di autonomia per persone con disabilità ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.M. 23 novembre 2016 e della DGR n. 18-6836 dell'11 maggio 2018, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la modulistica per la presentazione dell'istanza per l'accesso ai finanziamenti, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Ritenuto, altresì, di stabilire la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di contributo alla data del **31 ottobre 2018**.

Dato atto che nel rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, derivante dalle disposizioni normative di cui alla Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5, Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5, Legge 16 gennaio 2003, n. 3,

art. 11, Legge 13 agosto 2010, n. 136, art. 3, così come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge 17 dicembre 2010, n. 217, è stato associato il seguente codice: CUP J67D18000320001

Tutto ciò premesso,

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”,

vista la legge 22 giugno 2016, n. 112, recante “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”,

visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della Salute e con il Ministro dell'economia e delle finanze del 23 novembre 2016,

vista la D.G.R. n. 28-4949 del 2 maggio 2017,

vista la D.G.R. n. 47-5478 del 3 agosto 2017,

vista la D.G.R. n. 18-6836 dell'11 maggio 2018,

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.,

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i.,

visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.,

vista la L.R. n. 4 del 5 aprile 2018 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”,

vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6 aprile 2018 - “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”,

vista la Determinazione Dirigenziale n. 838/A1508A del 14 settembre 2017,

vista la nota n. 34249 del 13 settembre 2017 del Direttore Regionale della Coesione Sociale di delega ai dirigenti del potere di spesa e acquisizione entrate rientranti nella competenza dei rispettivi Settori,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento deliberativo n. 18-6836 dell'11 maggio 2018,

determina

- di approvare il bando per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di Gruppi appartamento e Alloggi di autonomia per persone disabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.M. 23 novembre 2016 e della DGR n. 18-6836 dell'11 maggio 2018, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare la modulistica per la presentazione dell'istanza per l'accesso ai finanziamenti di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di fissare la data del **31 ottobre 2018** quale termine per la presentazione delle istanze di contributo, secondo le modalità previste nell'Allegato 1);
- di disporre che la determinazione del dirigente competente di approvazione della graduatoria e di concessione dei contributi agli aventi diritto, individuati sulla base dei criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 18-6836 dell'11 maggio 2018 e dalla presente determinazione, sarà adottata entro il termine di conclusione del procedimento individuato con D.G.R. n. 23-437 del 2 agosto 2010;
- di dare atto che le risorse ministeriali assegnate con il D.M. 23 novembre 2016 e destinate agli investimenti strutturali, pari ad €2.730.000,00, sono state iscritte sul capitolo n. 275052 per €1.092.000,00 sull'esercizio 2018 e per €1.638.000,00 sull'esercizio 2019 del bilancio di previsione 2018-2020 nella Missione 12 Programma 02 ed impegnate con Determinazione Dirigenziale n. 838/A1508A del 14 settembre 2017 (impegni tecnici nn. 2018/642 e 2019/167);
- di dare atto che nel rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, derivante dalle disposizioni normative di cui alla Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5, Legge 27 dicembre 2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5, Legge 16 gennaio 2003, n. 3, art. 11, Legge 13 agosto 2010, n. 136, art. 3, così come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge 17 dicembre 2010, n. 217, è stato associato il seguente codice: **CUP J67D18000320001**.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e sul sito della Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. lgs. 33/2013.

Il Dirigente del Settore
Programmazione Socio-Assistenziale
e Socio-Sanitaria, Standard di Servizio e di Qualità
Livio TESIO

VISTO DI CONTROLLO:

Il Direttore Regionale
Gianfranco Bordone

funzionari estensori:
Cristina Cortese
Antonietta Cozzolino

Allegato

**Bando per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di Gruppi Appartamento e Alloggi di Autonomia per persone disabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.M. 23.11.2016.
(C.U.P. J67D18000320001)**

1 - FINALITA'

I finanziamenti oggetto del presente bando sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui all'art. 5, comma 4, lettera d) del DM 23.11.2016, nonché della DGR n. 18-6836 dell'11.05.2018, ed in particolare per la realizzazione di soluzioni alloggiative destinate all'accoglienza di persone con disabilità grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. 104/1992, prive del sostegno familiare.

2 - BENEFICIARI

Possono beneficiare dei contributi regionali i seguenti soggetti pubblici e privati:

- Comuni singoli e loro forme associative
- Azienda Sanitarie Locali
- Enti Gestori dei servizi socio-assistenziali
- Enti assistenziali pubblici (IPAB e APSP)
- Enti assistenziali di diritto privato (IPAB che hanno ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica privata come Fondazioni o Associazioni)
- Enti religiosi legalmente riconosciuti
- Cooperative sociali iscritte all'albo regionale di cui alla LR. 18/94 e s.m.i.
- Fondazioni e Associazioni.

I suddetti enti potranno fare istanza di contributo regionale esclusivamente se:

- proprietari dell'immobile oggetto dell'intervento;

oppure

- futuri o attuali gestori della struttura oggetto di istanza di finanziamento aventi titolo almeno quindicennale di disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento che li legittimi verso l'Amministrazione regionale e verso il proprietario dell'immobile (se non coincidente con il richiedente stesso) a realizzare l'intervento oggetto di finanziamento.

Nel caso in cui l'immobile sia reso disponibile da un singolo cittadino o gruppo di cittadini, familiari o tutori degli interessi di persone con grave disabilità, lo stesso deve essere messo a disposizione di un gestore, così come sopra definito, per la durata di almeno 15 anni, responsabile dell'attuazione dell'intervento e che dovrà provvedere alla richiesta di ammissione al contributo.

In sede di presentazione di domanda di contributo la disponibilità dell'immobile dovrà essere autocertificata in ogni suo elemento nell'allegato modello predisposto dalla Regione Piemonte, nel quale dovranno essere indicati tutti gli elementi che consentono di individuare gli atti da cui provenga la reale ed effettiva disponibilità del bene; in caso contrario l'istanza sarà ritenuta incompleta e pertanto sarà esclusa.

3 - TIPOLOGIA DI PRESIDI OGGETTO DEL FINANZIAMENTO

Sono oggetto del finanziamento i Gruppi Appartamento e gli Alloggi di Autonomia, aventi i requisiti definiti dall'Allegato 1 della DGR n. 18-6836 dell'11.05.2018 e i requisiti previsti all'art. 3, comma 4 del DM 23.11.2016, ovvero soluzioni alloggiative per persone con disabilità, ubicate in zone residenziali non isolate (se rurali solo per progetti di agricoltura sociale), per garantire la continuità affettiva e relazionale degli ospiti.

E' altresì prevista la possibilità di incrementare il numero di posti letto dei Gruppi Appartamento per disabili già autorizzati al funzionamento, fino al concorso del numero massimo dei posti consentiti, aventi i requisiti definiti dall'Allegato 1 della DGR n. 18-6836 dell'11.05.2018.

4 - INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

I finanziamenti di cui trattasi sono destinati:

- alla creazione di nuove strutture alloggiative (Gruppi Appartamento e Alloggi di Autonomia), esclusivamente mediante ristrutturazione e/o modesti ampliamenti di edifici esistenti;
- all'incremento del numero di posti letto dei Gruppi Appartamento già autorizzati al funzionamento, fino al concorso del numero massimo dei posti consentiti, mediante ristrutturazione e/o modesti ampliamenti della struttura esistente.

5 - SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammesse a contributo, nell'ambito di cui al punto 4), tutte le opere di ristrutturazione edili ed impiantistiche, anche in modesto ampliamento, necessarie per l'attivazione di nuove strutture e per l'ampliamento dei posti letto dei Gruppi Appartamento esistenti, nonché la fornitura degli arredi per l'area abitativa ed i servizi.

Non sono ammessi:

- le spese tecniche;
- gli oneri accessori gravanti sulla stazione appaltante (I.V.A., verifiche tecniche dello stato di fatto, certificazioni, perizie, ecc.);
- le opere riguardanti la nuova costruzione di immobili;
- i lavori che non garantiscono l'autorizzazione al funzionamento della struttura;
- i lavori di ristrutturazione di Gruppi Appartamento già esistenti non finalizzati all'ampliamento dei posti letto;
- i lavori già eseguiti o in corso di realizzazione alla data di approvazione del presente bando.

Per quanto riguarda la fornitura degli arredi sono esclusi:

- attrezzature di corredo alla ristorazione quali tovaglie, biancheria varia, stoviglie, utensili e altri oggetti simili;
- materiali di consumo (es. cancelleria);
- effetti lettereci quali lenzuola, coperte, federe, asciugamani ecc.;
- tende;
- attrezzature da esterno.

I contributi assegnati con il presente bando non sono cumulabili con altre forme di finanziamento o di agevolazioni finanziarie previste dalla Regione Piemonte per la medesima struttura.

6 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Nell'ambito dello stanziamento previsto per ciascuna ASL, pari a € 140.000 per i Gruppi Appartamento e € 70.000 per gli Alloggi di Autonomia, i contributi regionali per la realizzazione degli interventi di cui al precedente punto 5) sono assegnati nella misura massima del 70% delle spese ammissibili che determinano il costo dell'intervento; il contributo comunque non può superare un massimo di € 14.000,00 per posto letto di nuova attivazione.

7 - CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA

Le istanze ritenute ammissibili, relative all'ambito territoriale di ciascuna ASL, prevedendo per la Città di Torino l'ex ASLTO1 e l'ex ASLTO2, verranno classificate secondo il punteggio attribuito a ciascuna di esse in due graduatorie distinte, una per i Gruppi Appartamento e una per gli Alloggi di Autonomia, nel rispetto dei criteri di seguito definiti.

CRITERI PER I GRUPPI APPARTAMENTO:

VOLUME D'INVESTIMENTO	
Costo totale dell'intervento minore o uguale a € 100.000	(punti 6)
Costo totale dell'intervento compreso tra € 100.001 e € 200.000	(punti 4)
Costo totale dell'intervento oltre € 200.000	(punti 2)
POPOLAZIONE 18-64 anni residente nei Distretti Sanitari dell'ASL	
Presidio localizzato nell'ambito territoriale di Distretto Sanitario con popolazione 18-64 > di 70.000	(punti 5)
Presidio localizzato nell'ambito territoriale di Distretto Sanitario con popolazione 18-64 tra 50.000 e 70.000	(punti 3)
Presidio localizzato nell'ambito territoriale di Distretto Sanitario con popolazione 18-64 < di 50.000	(punti 1)
N.B. punteggio non attribuito in caso di ASL con Distretto unico	
QUALITÀ STRUTTURALE - (punteggio cumulabile)	
Dotazione della struttura di sistemi di automazione cosiddetti "domotici"	(punti 5)
Vicinanza ad un Centro Diurno entro 3 Km	(punti 3)
Standard dimensionali superiori a quelli previsti (locali di dimensioni superiori del 20% e/o quantità superiori di locali)	(punti 1)
TIPOLOGIA PRESIDIO	
Gruppo Appartamento per alta intensità	(punti 5)
Gruppo Appartamento già esistente in ampliamento	(punti 3)
Gruppo Appartamento costituito da due nuclei	(punti 1)
ULTERIORI ELEMENTI DI PRIORITA' (punteggio cumulabile)	
Valutazione congiunta dell'Ente Gestore dei servizi socio-assistenziale e del Distretto Sanitario ASL	(da 0 a punti 5)
<small>N.B. IL SUDDETTO PUNTEGGIO E' ASSEGNATO DALL'ENTE GESTORE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E DAL DISTRETTO SANITARIO DELL'ASL IN SEDE DI PARERE CONGIUNTO SULLA BASE DEGLI ASPETTI SOPRA DEFINITI</small>	
Ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico esistente	(punti 3)
Soggetti che non hanno fruito di precedenti contribuzioni regionali ai sensi della L.R. 43/97, del D.M. 470/2001 e L.R. 1/2004 - D.G.R. n. 69-3862 del 18.9.2006	(punti 1)

CRITERI PER GLI ALLOGGI DI AUTONOMIA:

VOLUME D'INVESTIMENTO	
Costo totale dell'intervento minore o uguale a € 100.000	(punti 6)
Costo totale dell'intervento compreso tra € 100.001 e € 200.000	(punti 4)
Costo totale dell'intervento oltre € 200.000	(punti 2)
POPOLAZIONE 18-64 anni residente nei Distretti Sanitari dell'ASL	
Presidio localizzato nell'ambito territoriale di Distretto Sanitario con popolazione 18-64 > di 70.000	(punti 5)
Presidio localizzato nell'ambito territoriale di Distretto Sanitario con popolazione 18-64 tra 50.000 e 70.000	(punti 3)
Presidio localizzato nell'ambito territoriale di Distretto Sanitario con popolazione 18-64 < di 50.000	(punti 1)
N.B. punteggio non attribuito in caso di ASL con Distretto unico	
QUALITÀ STRUTTURALE - (punteggio cumulabile)	
Dotazione della struttura di sistemi di automazione cosiddetti "domotici"	(punti 5)
Vicinanza ad un Centro Diurno entro 3 Km	(punti 3)
Standard dimensionali superiori a quelli previsti (locali di dimensioni superiori del 20% e/o quantità superiori di locali)	(punti 1)
ULTERIORI ELEMENTI DI PRIORITA' (punteggio cumulabile)	
Valutazione congiunta dell'Ente Gestore dei servizi socio-assistenziale e del Distretto Sanitario ASL	(da 0 a punti 5)
N.B. IL SUDDETTO PUNTEGGIO E' ASSEGNATO DALL'ENTE GESTORE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E DAL DISTRETTO SANITARIO DELL'ASL IN SEDE DI PARERE CONGIUNTO SULLA BASE DEGLI ASPETTI SOPRA DEFINITI	
Ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico esistente	(punti 3)
Soggetti che non hanno fruito di precedenti contribuzioni regionali ai sensi della L.R. 43/97, del D.M. 470/2001 e L.R. 1/2004 - D.G.R. n. 69-3862 del 18.9.2006	(punti 1)

Nel caso di ASL con un Distretto Sanitario unico il punteggio relativo alla "Popolazione 18-64" non viene assegnato.

Ferma restando la valutazione dei progetti secondo i suesposti criteri, quelli rientranti nel medesimo punteggio saranno collocati in graduatoria privilegiando quelli con l'importo del contributo richiesto inferiore.

In caso di ulteriore parità le istanze verranno inserite in graduatoria privilegiando quelle con maggior punteggio assegnato dall'Ente Gestore dei servizi socio-assistenziali e dal Distretto Sanitario dell'ASL in sede di parere congiunto.

Si precisa che è presa in considerazione una sola istanza per ogni soluzione alloggiativa oggetto dell'intervento, nonché non più di un totale di tre istanze per ente richiedente indipendentemente dalla tipologia di soluzione alloggiativa e dall'ambito territoriale ASL, ad esclusione degli enti pubblici.

8 - VINCOLO DI DESTINAZIONE

Gli immobili oggetto degli interventi ammessi a contributo sono soggetti a vincolo di destinazione d'uso socio-sanitario della durata di quindici anni a decorrere dalla data del provvedimento di concessione del contributo.

9 - PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo dovranno essere spedite, entro e non oltre le ore 16.00 del **31 ottobre 2018**, tramite Posta Elettronica Certificata indicando nell'oggetto "L. 112/2016 - Dopo di noi - Richiesta finanziamenti per soluzioni alloggiative", al seguente indirizzo PEC: **programmazione socioassistenziale@cert.regione.piemonte.it**, corredate dalla seguente documentazione:

- a. istanza di contributo, redatta preferibilmente mediante compilazione della modulistica all'uopo predisposta dalla Regione, contenente:
 1. la denominazione e la ragione sociale dell'ente/organizzazione richiedente il contributo;
 2. il numero di codice fiscale, partita IVA e eventuale data di costituzione dell'ente;
 3. gli estremi e il recapito della sede legale dell'ente con l'indicazione del Responsabile;
 4. gli estremi di iscrizione ad eventuali registri o albi regionali/nazionali;
- b. la dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445, corredata dalla fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore della stessa, del titolo comprovante la proprietà o la disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento. La disponibilità dovrà essere documentata obbligatoriamente indicando gli estremi dell'atto (comodato, convenzione, ecc.) debitamente registrato;
- c. progetto composto da:
 - I Relazione tecnico-illustrativa redatta da tecnico abilitato, datata e sottoscritta, che evidenzi:
 - lo stato di fatto dell'immobile, nonché le destinazioni d'uso, la qualificazione e la quantificazione degli utenti ai quali la struttura è destinata;
 - la descrizione puntuale delle scelte tecniche ed economiche sui materiali e sui lavori e sui sistemi di automazione cosiddetti "domotici" che si intendono realizzare;
 - la dichiarazione sul rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti per i lavori oggetto della richiesta di contribuzione;
 - la dimostrazione del rispetto degli standard stabiliti dalla DGR n. 18-6836/2018 e dal D.M. 23.11.2016; in particolare, occorre produrre una tabella contenente gli standard dimensionali derivanti dal progetto;
 - la compatibilità dell'intervento, in caso di ampliamenti, con le previsioni degli strumenti urbanistici comunali esistenti;
 - II Calcolo sommario della spesa totale prevista, redatto da tecnico abilitato, con indicazione della fonte della stima (prezzario regionale in vigore o prezzi espressamente analizzati, parametri desunti da interventi simili realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima); tale elaborato dovrà contenere anche un Quadro Economico di massima;
 - III Elaborati grafici composti da: planimetria generale, estratti catastali e di PRGC, piante, sezioni e prospetti quotati, preferibilmente in scala 1:100;
 - IV Stima degli arredi recante una dettagliata descrizione delle loro caratteristiche ed una tavola quotata con la disposizione degli stessi (si ricorda che non saranno valutate le stime redatte dalle ditte fornitrici);
 - V Cronoprogramma dei lavori;

- d. atto formale di approvazione del progetto e del relativo piano finanziario; tale provvedimento dovrà comprovare la copertura del cofinanziamento a carico dell'ente, nonché la copertura almeno della rata finale del contributo, alla luce della quota di contributo richiesta e calcolata secondo quanto indicato al punto 6);
- e. parere rilasciato congiuntamente dall'Ente Gestore dei Servizi Socio-Assistenziali e dal Distretto Sanitario di competenza, che valuti:
 - le esperienze del richiedente il contributo e/o del gestore,
 - le forme e modalità di collaborazione e di raccordo con altri soggetti e altre risorse esistenti sul territorio per la progettazione e la realizzazione dell'intervento,
 - gli aspetti qualificanti e innovativi del progetto,
 - nel caso di alloggio messo a disposizione del familiare della persona disabile, la congruità dell'intervento proposto rispetto ai bisogni assistenziali del disabile in questione.

Per l'espressione del suddetto parere occorre che l'Ente richiedente il contributo specifichi le caratteristiche delle attività, la tipologia, i contenuti, l'utenza, i tempi e i luoghi di realizzazione.

Il parere suddetto deve riportare il punteggio, così come sopra definito, espresso sulla base della suddetta valutazione congiunta Ente Gestore dei Servizi Socio-Assistenziali e Distretto Sanitario territorialmente competenti.

Nel caso in cui il richiedente sia un Ente Gestore dei Servizi Socio-Assistenziali o un'ASL il suddetto parere viene rilasciato nel primo caso esclusivamente dal Distretto sanitario territorialmente competente, nel secondo caso esclusivamente dall'Ente Gestore dei Servizi Socio-Assistenziali territorialmente competente.

I Settori regionali competenti si riservano la facoltà di richiedere, ai soggetti proponenti l'istanza di contributo, ulteriore documentazione integrativa o comprovante l'inesistenza di situazioni che possano determinare l'esclusione dalla concessione dei contributi previsti dal presente provvedimento.

10 - MODALITA' DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'approvazione delle graduatorie e la relativa concessione dei contributi sarà disposta con Determinazione Dirigenziale, con l'indicazione dell'ammontare del contributo per ciascun intervento risultato ammissibile per ogni ASL, fino alla concorrenza per ciascuna ASL di € 140.000,00 per i Gruppi Appartamento e di € 70.000,00 per gli Alloggi di Autonomia.

Nel caso in cui nell'ambito di una ASL non venga richiesto il contributo per alcun Gruppo Appartamento o non vi siano sufficienti interventi per utilizzare l'intero importo stanziato, l'importo di € 140.000 previsto per tale tipologia verrà ridistribuito, sempre nell'ambito della graduatoria dei Gruppi Appartamento, finanziando il primo intervento ammissibile non oggetto di contributo della graduatoria partendo dall'ASL con più abitanti; verrà finanziato un solo intervento aggiuntivo per ciascuna ASL, quindi nel caso in cui l'importo suddetto sia superiore al contributo richiesto, la parte rimanente verrà utilizzata per finanziare un altro intervento dell'ASL successiva sempre nell'ordine di priorità relativo al maggior numero di abitanti.

Nel caso in cui non vi siano Gruppi Appartamento finanziabili neanche nella graduatoria delle altre ASL, la somma verrà ridestinata all'ASL originaria che non disponeva di Gruppi Appartamento da contribuire, per finanziare, qualora esistente, un ulteriore intervento di tipologia Alloggi di autonomia della stessa ASL; nel caso non vi sia un ulteriore intervento da finanziare l'importo verrà ridistribuito con le modalità di cui sopra partendo dall'ASL con più abitanti, sempre nell'ambito della tipologia degli Alloggi di autonomia.

Nel caso in cui nell'ambito di una ASL non venga richiesto il contributo per nessun Alloggio di autonomia o non vi siano sufficienti interventi per utilizzare l'intero importo stanziato, l'importo di € 70.000 previsto per tale tipologia verrà ridistribuito sempre nell'ambito della graduatoria degli Alloggi di autonomia con le modalità suddette.

Nel caso in cui non vi siano Alloggi di autonomia finanziabili neanche nella graduatoria delle altre ASL, la somma verrà ridestinata all'ASL originaria che non disponeva di Alloggi di autonomia da contribuire, con le modalità di cui sopra già definite per i Gruppi Appartamento.

L'atto di concessione indica il termine di inizio dei lavori e stabilisce altresì il termine di ultimazione degli stessi conformemente a quanto previsto dal crono-programma lavori.

Le opere finanziate devono comunque essere portate a termine entro il **30 Marzo 2020**, pena la revoca dello stesso.

Il mancato rispetto delle condizioni stabilite nel bando e nell'atto di concessione del contributo comporta la revoca del contributo.

Le eventuali varianti che si potrebbero verificare in corso d'opera devono essere preventivamente sottoposte al Settore regionale competente, fermo restando che, in caso di aumento di spesa, l'entità del contributo regionale concesso resta invariata.

E' fatto divieto al beneficiario di procedere all'esecuzione dell'intervento prima dell'ottenimento della concessione del contributo, pena la revoca della stessa.

Il contributo regionale sarà erogato in due ratei e precisamente:

- 60% previa presentazione di:
 - a. atto di vincolo quindicennale di destinazione d'uso socio-assistenziale della struttura e relativa trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari a favore della Regione Piemonte;
 - b. contratto di appalto dei lavori, registrato ai sensi di legge;
 - c. verbale di inizio dei lavori;
 - d. atto formale di approvazione del progetto, di accettazione delle condizioni previste dal bando e dalla determinazione regionale di concessione del contributo;
 - e. atto abilitativo edilizio rilasciato dal Comune competente;
 - f. per i soggetti privati con scopo di lucro, visura camerale (di data non inferiore a sei mesi dalla richiesta di liquidazione) che attesti che l'azienda non risulta in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, nonché l'inesistenza di procedure fallimentari in corso;

- 40% a presentazione di:
 - a. S.A.L. e relativi certificati di pagamento;
 - b. atto formale di approvazione degli stessi da parte della stazione appaltante;
 - c. fatture emesse dall'impresa ed intestate al soggetto beneficiario del contributo;
 - d. stato finale e relazione sullo stesso;
 - e. verbale di fine lavori;
 - f. Certificato di Regolare Esecuzione;
 - g. Certificato di regolare fornitura per gli arredi e fatture relative agli stessi;
 - h. provvedimento di autorizzazione al funzionamento, nonché di accreditamento della struttura, rilasciato dall'organo competente;
 - i. certificato di agibilità ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
 - j. relazione acclarante i rapporti intercorrenti tra Regione Piemonte ed Ente beneficiario di contributo.

Si precisa che le suddette fatture, in originale o in copia conforme all'originale, devono:

- essere conformi alle normative vigenti;
- essere intestate al soggetto beneficiario del contributo regionale;
- essere quietanzate;
- essere riferite alle spese ammesse a contributo;
- essere datate successivamente alla Determinazione Dirigenziale di concessione del contributo.

Prima erogazione dell'acconto e del saldo, l'Amministrazione Regionale è tenuta ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

Per i soggetti giuridicamente privati la documentazione contabile, necessaria per l'erogazione del contributo concesso, deve essere compilata utilizzando strumenti di conduzione e di contabilità in uso per i lavori pubblici, a dimostrazione dello stato di avanzamento dei lavori, nel rispetto delle previsioni progettuali, ed a giustificazione delle spese effettivamente sostenute.

La concessione del contributo è subordinata alla realizzazione dell'opera in conformità al progetto presentato e nel rispetto del costo totale stimato; pertanto, in caso di costi effettivi inferiori a quelli stimati, al netto delle spese non ammissibili, il contributo sarà rideterminato in diminuzione secondo i parametri indicati al precedente punto 6).

11 - ISPEZIONI E CONTROLLI

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, si rammenta che le dichiarazioni rese e sottoscritte da soggetti privati nella richiesta di contribuzione e ai fini della successiva liquidazione del contributo hanno valore di autocertificazione e, pertanto, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

In caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di assegnazione, l'Amministrazione regionale provvederà a revocare il contributo medesimo.

L'Amministrazione regionale può disporre in qualsiasi momento ispezioni e sopralluoghi, anche a campione, allo scopo di verificare le dichiarazioni e le informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei progetti e il rispetto degli obblighi previsti dal presente provvedimento e dai successivi atti emessi dalla Direzione regionale competente.

Si procederà alla revoca del contributo in caso di mancata realizzazione dell'intervento entro i tempi fissati dall'Amministrazione regionale.

12 - TRATTAMENTO DEI DATI E DIFFUSIONE DELL'INIZIATIVA

Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza.

I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Coesione Sociale.

La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria.

Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Coesione Sociale.

Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento alle disposizioni del Titolo III del D.Lgs. 196/2003.

I soggetti destinatari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata a diffondere la conoscenza dell'intervento finanziato, la partecipazione finanziaria della Regione.

13 - DOTAZIONE FINANZIARIA

Il bando troverà copertura economica con fondi, pari a € 2.730.000,00, iscritti nel bilancio di previsione 2018-2020 sul capitolo 275052 – Missione 12, Programma 02, e precisamente di € 1.092.000,00 nell'esercizio finanziario 2018 ed € 1.638.000,00 nell'esercizio finanziario 2019.

14. CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.) E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente bando, nel rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, sono tenuti ad utilizzare il **Codice Unico di Progetto (C.U.P.) J67D18000320001** relativo all'intervento, derivante dalle seguenti disposizioni normative:

- Legge 17.05.1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27.12.2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16.01.2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13.08.2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12.11.2010, n. 187, convertito in Legge 17.12.2010, n. 217.

I soggetti beneficiari sono tenuti alla verifica del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122.

15 - INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione Coesione Sociale – Settore “Programmazione Socio-Assistenziale e Socio-Sanitaria, Standard di Servizio e di Qualità” – Via Bertola 34 – 10121 TORINO – Antonietta Cozzolino, tel. 011/432 2175 - Cristina Cortese tel. 011/432 2375.

Il presente atto sarà consultabile sul sito internet regionale:

http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/appl/index_front.php

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 e ss. della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Responsabile del Settore “Programmazione Socio-Assistenziale e Socio-Sanitaria, Standard di Servizio e di Qualità”, Dott. Livio Tesio.

RIVOLGE DOMANDA

per ottenere un contributo:

di €. _____

per un Gruppo Appartamento per disabili

di €. _____

per un Alloggio di Autonomia per disabili

di €. _____

per l'incremento del numero di p.l. di Gruppo Appartamento già autorizzato

da realizzarsi nel Comune di _____ prov. |__|__|

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|

A tal proposito sottoscrive le seguenti dichiarazioni (barrare la casella interessata):

- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del titolo di proprietà dell'immobile
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà del titolo di disponibilità dell'immobile, per una durata almeno quindicennale
- Dichiarazione di non aver ricevuto altro tipo di finanziamento dalla Regione per la medesima struttura
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi dell'art. 6, co. 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni in L. n. 122/2010

ed allega la seguente documentazione (barrare la casella interessata):

- Progetto dei lavori da eseguire composto dai documenti previsti dalla lettera c) del punto 9) del bando, ovvero:
 - Relazione tecnico-illustrativa redatta da tecnico abilitato, datata e sottoscritta (che evidenzia le informazioni indicate nel bando)
 - Calcolo sommario della spesa totale prevista, redatto da tecnico abilitato, con indicazione della fonte della stima e comprensivo di un Quadro Economico di massima predisposto secondo lo schema sotto riportato (*)
 - Elaborati grafici composti da: planimetria generale, estratti catastali e di PRGC, piante, sezioni e prospetti quotati, preferibilmente in scala 1:100
 - Stima degli arredi con una dettagliata descrizione delle loro caratteristiche ed una tavola quotata con la disposizione degli stessi
 - Cronoprogramma dei lavori
- Dichiarazione del progettista
- Dichiarazione dell'ente richiedente di impegnarsi a non procedere all'esecuzione dell'intervento prima dell'ottenimento della concessione del contributo
- Atto formale di approvazione del progetto dell'intervento da realizzare e del relativo piano finanziario comprovante la copertura del cofinanziamento a carico dell'Ente, nonché la copertura almeno della rata finale del contributo alla luce della quota di contributo richiesta e calcolata secondo quanto indicato al punto 6) del bando
- Parere rilasciato congiuntamente dall'Ente Gestore dei Servizi Socio-Assistenziali e dal Distretto Sanitario di competenza
- Eventuale copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore nel caso l'istanza non sia firmata digitalmente ai sensi di legge

(*) **QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO**

A) Importo lavori (al netto di IVA e spese tecniche)	€. _____
B) Importo fornitura arredi (al netto di IVA)	€. _____
C) Totale spesa	€. _____
D) Importo contributo richiesto (max. 70% delle spese ammissibili che determinano il costo dell'intervento)	€. _____
E) Importo cofinanziamento (min. 30% delle spese ammissibili che determinano il costo dell'intervento)	€. _____

Data: _____

FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE

NOTIZIE GENERALI SULL'INTERVENTO**SOGGETTO RICHIEDENTE**

- Proprietario
- Con disponibilità almeno quindicennale con il seguente titolo:

Convenzione/Comodato/affitto ecc.

NATURA GIURIDICA RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO

- Comune/Forma associativa di Comuni
- Azienda Sanitarie Locali
- Ente Gestore dei servizi socio-assistenziali
- Ente assistenziale pubblico (IPAB e APSP)
- Ente assistenziale di diritto privato (IPAB che ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica privata come Fondazione o Associazione)
- Ente religioso legalmente riconosciuto
- Cooperativa sociale iscritta all'albo regionale di cui alla L.R. 18/94 e s.m.i.
- Fondazione
- Associazione

LOCALIZZAZIONE PRESIDIO

PROVINCIA: _____

COMUNE: _____

ENTE GESTORE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI: _____

ASL: _____

CAPIENZA

- Realizzazione di Gruppo Appartamento per disabili: n. _____ p. letto
- Realizzazione di Alloggio di Autonomia per disabili: n. _____ p. letto
- Incremento del numero di p.l. di Gruppo Appartamento per disabili già autorizzato al funzionamento:
n. _____ p. letto prima dell'intervento
n. _____ p. letto dopo l'intervento
- Estremi Atto Autorizzativo: _____

CARATTERISTICHE PROGETTUALI**QUALITÀ STRUTTURALE**

- Dotazione della struttura di sistemi di automazione cosiddetti "domotici"
- Vicinanza ad un Centro Diurno entro 3 Km
- Standard dimensionali superiori a quelli previsti (locali di dimensioni superiori del 20% e/o quantità superiori di locali)

TIPOLOGIA PRESIDIO

- Gruppo Appartamento per alta intensità
- Gruppo Appartamento già esistente in ampliamento
- Gruppo Appartamento costituito da due nuclei

ALTRI ELEMENTI

- Ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico esistente
- Soggetto che non ha fruito di precedenti contribuzioni regionali ai sensi della L.R. 43/97, del D.M. 470/2001 e L.R. 1/2004 – D.G.R. n. 69-3862 del 18.9.2006

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA del titolo di proprietà

(Artt. 47 e 48, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

(DA COMPILARSI A CURA DEL PROPRIETARIO)

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

Nato/a il ____/____/____ a _____ prov. ____

residente in _____ prov. ____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

DICHIARA

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti,
e della conseguente decadenza dai benefici ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000

che l'immobile/area sit_ nel comune _____ prov. ____

via _____ n° _____, individuata_ con i seguenti estremi catastali _____

oggetto dell'intervento per il quale è richiesto il contributo alla Regione Piemonte è di libera ed esclusiva proprietà dell'Ente:

_____ denominazione Ente

è pervenuto con _____ atto n. _____ del _____
tipologia atto

registrato a _____ al n° _____

N.B. GLI ENTI CHE NON DISPONGONO DEGLI ESTREMI DEL TITOLO DI PROPRIETA' IN QUANTO L'ACQUISIZIONE E' PRECEDENTE ALL'ISTITUZIONE DEL REGISTRO IMMOBILIARE DEVONO ALLEGARE COPIA DEL CERTIFICATO CATASTALE RIPORTANTE L'INTESTATARIO DELL'IMMOBILE

DA COMPILARE E SOTTOSCRIVERE A CURA DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE SIA UN ALTRO SOGGETTO

(Artt. 47 e 48, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Dichiara inoltre di autorizzare _____ alla presentazione dell'istanza di contributo e all'esecuzione dell'intervento proposto sull'edificio di proprietà dell'Ente rappresentato dal sottoscritto.

(*) timbro e firma dell'Ente proprietario

visto dell'Ente che presenta l'istanza

(*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da trasmettere alla p.a. in via telematica possono essere firmate digitalmente ai sensi di legge oppure sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Coesione Sociale. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale Coesione Sociale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA del titolo di disponibilità almeno quindicennale
(Artt. 47 e 48, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

(DA COMPILARSI A CURA DEL RICHIEDENTE NEL CASO SIA DIVERSO DAL PROPRIETARIO)

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

Nato/a il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| a _____ prov. |_|_|

residente in _____ prov. |_|_|

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |_|_|_|_|_|

DICHIARA

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti,
e della conseguente decadenza dai benefici ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000

che l'immobile/area sit_ nel comune _____ prov. |_|_|

via _____ n° _____, individuat_ con i seguenti estremi catastali _____

oggetto dell'intervento per il quale è richiesto il contributo alla Regione Piemonte, è di libera ed esclusiva **DISPONIBILITA'** dell'Ente:

_____ denominazione Ente

pervenuto con _____ atto n. _____ del _____
tipologia atto

registrato a _____ al n° _____

la disponibilità dell'immobile è di durata pari ad anni _____

Data _____

TIMBRO E FIRMA (*)

(*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da trasmettere alla p.a. in via telematica possono essere firmate digitalmente ai sensi di legge oppure sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Coesione Sociale. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Coesione Sociale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI
E VANTAGGI ECONOMICI IN APPLICAZIONE DELL'ART. 6, COMMA 2, DEL D.L. 78/2010,
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 122/2010 ⁽¹⁾

(Artt. 47 e 48, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

Nato/a il ____/____/____ a _____ prov. ____

residente in _____ prov. ____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

Cod. Fisc. _____

In qualità di legale rappresentante della:

Denominazione _____

sede legale in _____ Prov. ____ Via _____

Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

DICHIARA ⁽²⁾

consapevole delle responsabilità penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti,
e della conseguente decadenza dai benefici ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000

che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010

che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a

_____ con sede legale in _____

via _____ n. _____

in quanto _____

Data _____

TIMBRO E FIRMA (*)

(*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da trasmettere alla p.a. in via telematica possono essere firmate digitalmente ai sensi di legge oppure sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Coesione Sociale. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Coesione Sociale.

(1) **Art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:** "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. 300/1999 e dal D.Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alte camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società

(2) **barrare, a seconda dei casi, una delle 2 dichiarazioni**

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

Nato/a il |__|_|/|__|_|/|__|_|_|_|_| a _____ prov. |__|_|

residente in _____ prov. |__|_|

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|_|_|_|_|

in qualità di _____ abilitato _____
ingegnere - architetto - geometra Albo professionale e n. Iscrizione

dichiara che l'intervento previsto rispetta i requisiti strutturali previsti dalle norme statali e regionali di riferimento, nonché delle deliberazioni regionali attuative, il tutto a garanzia della completa agibilità e fruibilità del presidio.

Data _____

**Timbro e firma del progettista
dell'ente richiedente**

Visto: Il Responsabile del Procedimento/Legale Rappresentante

DICHIARAZIONE DELL'ENTE RICHIEDENTE

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____

Nato/a il |__|_|/|__|_|/|__|_|_|_|_| a _____ prov. |__|_|

residente in _____ prov. |__|_|

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. |__|_|_|_|_|

in qualità di _____ dell'Ente _____

dichiara di impegnarsi a non procedere all'esecuzione dell'intervento prima dell'ottenimento della concessione del contributo.

Data _____

FIRMA _____